# RASSEGNA STAMPA
# FESTIVAL PORTAMI Là FUORI
# SECONDA EDIZIONE 2022

# Rassegna del 09/06/2022

## *FONDAZIONE CAMPANIA FESTIVAL*


| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *09/06/22* | **Corriere del Mezzogiorno Campania** | **12** | Ragazzi dal carcere al palcoscenico con «Portami là fuori» - «Portami là fuori» | *Delli Paoli Giuliano* | 1 |
| *08/06/22* | **Cronache di Caserta** | **10** | Da Airola a Capodimonte, l'arte che "porta là fuori" | *Mattei Clara* | 4 |
| *08/06/22* | **Cronache di Napoli** | **10** | Da Airola a Capodimonte, l'arte che "porta là fuori" | *Mattei Clara* | 6 |
| *09/06/22* | **Repubblica Napoli** | **9** | Braucci, Lucariello e i ragazzi di Airola tra Amleto e il carcere | *g.ba.* | 8 |

09-GIU-2022
da pag. 12 / foglio 1 / 3

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
NAPOLI E CAMPANIA
Quotidiano - Dir. Resp.: Enzo d'Errico
Tiratura: N.D. Diffusione: 4895 Lettori: 88000 (0003143)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

**Teatro** La rassegna dei giovani detenuti di Airola

## Ragazzi dal carcere al palcoscenico con «Portami là fuori»

di **Giuliano Delli Paoli**

All via la seconda edizione di «Portami là fuori», il festival in programma, nell'ambito del Campania Teatro Festival. Una rassegna nata per portare fuori storie, spettacoli e musiche create all'interno dell'istituto penale per minorenni di Airola.

a pagina 12

**L'iniziativa**

Seconda edizione della rassegna che impegna i giovani detenuti di Airola in scena domani a Capodimonte e sabato nel chiostro del comune sannita

# «Portami là fuori»

di **Giuliano Delli Paoli**

All via la seconda edizione di «Portami là fuori», il festival in programma, nell'ambito del Campania Teatro Festival, domani e dopodomani a Capodimonte e nel chiostro comunale di Airola. Una rassegna nata per portare fuori storie, spettacoli e musiche create all'interno dell'istituto penale per minorenni di Airola, ideata dalla onlus «Crisi Come Opportunità».

Protagonisti sono i giovani detenuti, che daranno vita a rappresentazioni teatrali, concerti, laboratori inediti e affreschi street art. Si comincia domani alle 19 a Capodimonte, nelle Praterie del Gigante, con il debutto assoluto dell'opera teatrale «Amleto principe di Airola» di Maurizio Braucci. Un riadattamento innovativo del capolavoro shakespeariano messo in scena da una compagnia teatrale composta dai ragazzi detenuti e da studentesse dell'istituto superiore «de' Liguori» di Sant'Agata de' Goti, frutto del laboratorio di teatro permanente curato dal rapper Luca Caiazzo, in arte Lucariello, Pino Beato, Lello Genovese, Fabrizio Nardi, con la collaborazione artistica della regista Alessandra Asuni. In «Amleto principe di Airola» i personaggi originali abbandonano figurativamente la lontana Danimarca per addentrarsi in Campania, mentre i rispettivi ruoli mutano a seconda del carattere.

«Amleto - spiega Braucci - è un archetipo umano e universale. Nella condi-

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3143

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
NAPOLI E CAMPANIA
Quotidiano - Dir. Resp.: Enzo d'Errico
Tiratura: N.D. Diffusione: 4895 Lettori: 88000 (0003143)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

zione di detenzione è forte, come in Amleto, il dilemma interiore tra la colpa e la redenzione, tra l'aver commesso qualcosa di esecrabile e la consapevolezza di un destino sociale. I personaggi originali sono stati inoltre trasformati. Rosencrantz e Guildenstern, ad esempio, diventano avvocati. Mentre Orazio è un colpevole, dunque è anche lui detenuto. Amleto, invece, finisce in prigione per scegliere se deve o meno compiere la sua vendetta. Da una parte è spinto dal destino e dall'altra parte dalla possibilità concreta di evitarlo. Shakespeare è quindi utilizzato anche in chiave pedagogica». E prosegue: «Durante i laboratori abbiamo cercato di lavorare moltissimo sul depotenziamento della figura patriarcale, maschilista, machista che con la sua cultura porta i ragazzi in carcere. In Amleto principe di Airola si ridiscute la figura del maschio che reagisce in maniera violenta».

Non solo teatro. Anche la musica rap è al centro del progetto ideato da «Crisi Come Opportunità». «Il progetto - racconta la vicepresidente Giulia Minoli - nasce dieci anni fa, nel teatro settecentesco situato all'interno del carcere di Airola, che è diventato un presidio culturale permanente. Il nostro sforzo è stato quello di garantire continuità, coinvolgendo anche le scuole, le associazioni, con il festival a fungere da collante tra l'interno e l'esterno. Il rap è per noi fondamentale, perché è il genere con cui i ragazzi esprimono meglio i loro sogni e le loro esperienze. E da Airola siamo passati anche a Catanzaro e a Roma».

Si prosegue all'insegna appunto del rap nella giornata di sabato con un laboratorio pomeridiano a porte chiuse, ma aperto ai ragazzi del carcere, guidato dal rapper partenopeo Oyoshe. Mentre alle 18 nel chiostro comunale spazio alla musica dal vico con «Musica InChiostro» del Lucariello Quartet. Il palco, allestito con le opere prodotte dai detenuti nel laboratorio di street art, ospiterà Lucariello, impegnato in prima persona nei laboratori musicali per giovani detenuti, Ciccio Merolla, Pietro Condorelli, Davide Afzal, i rapper Kento e Oyoshe, e i ragazzi del «Benevento rap lab» della cooperativa «Sale della Terra» e dello stesso Ipm di Airola. Al concerto seguirà una jam session e un dj set.

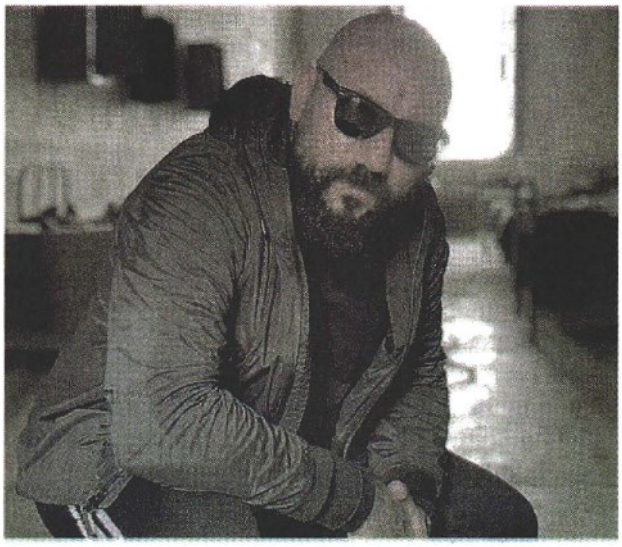
«Vedere un adolescente nel pieno delle sue energie rinchiuso in un carcere - afferma Lucariello - è qualcosa di doloroso e innaturale. La musica, il teatro, la poesia ci permettono di guardarci allo specchio attraverso una nuova prospettiva e il rap diventa quello strumento magico che permette, anche a un rapinatore o a un killer, di raccontare la sua umanità, la sua poesia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3143

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
NAPOLI E CAMPANIA
Quotidiano - Dir. Resp.: Enzo d'Errico
Tiratura: N.D. Diffusione: 4895 Lettori: 88000 (0003143)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



**Arte in libertà**
Qui sopra, il rapper Lucariello, a capo del laboratorio musicale dei ragazzi

Maurizio Braucci
Amleto archetipo L'ho riletto in chiave pedagogica

Giulia Minoli
La musica aiuta i ragazzi a esprimersi meglio

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3143

CRONACHE di CASERTA
www.cronachedi.it
Il quotidiano indipendente dell'informazione casertana
Quotidiano - Dir. Resp.: Maria Bertone
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0003143)
08-GIU-2022
da pag. 10 / foglio 1 / 2
DATA STAMPA
www.datastampa.it

# Da Airola a Capodimonte, l'arte che "porta là fuori"

## *Teatro, rap e percussioni: il progetto dei giovani detenuti*

di **Clara Mattei**

**NAPOLI** - Più arte per tutti, più arte di tutti. Il tema, aperto e continuo, è all'ordine del giorno nel nostro 'Bel Paese'. Riqualificare, rigenerare ma anche rinascere sono oggi parole di uso comune nel vocabolario di distretti, comuni e territori. Tra il dire e il fare però ci sono spesso problematiche e lungaggini burocratiche che fermano il sogno prima dell'ostacolo. E invece la onlus CCO - Crisi Come Opportunità è riuscita nell'impresa non solo di portare le arti in un carcere minorile, quello di Airola, ma anche di portare i giovani detenuti 'là fuori'. Il 10 e l'11 giugno torna infatti, per la seconda volta, 'Portami là Fuori': la due giorni che 'porta fuori' storie, esperienze, musica e spettacoli nati all'interno dell'Istituto di Penale per Minorenni in provincia di Benevento. I ragazzi del carcere di Airola hanno incontrato testi teatrali, ci hanno messo le mani e poi la voce per portare in scena l'Amleto Principe di Airola, e ancora si sono messi alla prova con il rap e le percussioni. Tre laboratori nati per catapultarli, in versione di neo-attori, venerdì al Campania Teatro Festival, che produce spettacoli, promuove la scrittura di testi per il teatro, e valorizza luoghi, artisti e professionalità partenopee Nel Praterie del Gigante - Real Bosco di Capodimonte si accenderanno i riflettori sul debutto assoluto dell'Amleto principe di Airola. "Che devo fare? Vendetta devo fare?". E se per William Shakespeare c'era del marcio in Danimarca, possiamo dire che in quel della Campania c'è del buono, ed è proprio un Amleto. Lo spettacolo, innovativo e coraggioso, si basa sul testo tratto dall'Amleto di Poggioreale, scritto da Maurizio Braucci, ed è il frutto del presidio culturale permanente dell'IPM di Airola dove i tre laboratori di teatro, rap e percussioni - curati da CCO e dal rapper Luca Caiazzo, in arte Lucariello -, hanno lavorato all'unisono per portare in scena una contemporanea versione del classico della letteratura inglese. "Siamo molto soddisfatti ed emozionati per questo risultato - spiega Noemi Caputo, Project Manager di CCO e curatrice del progetto - si tratta di un pezzo importantissimo, fondamentale del nostro impegno come onlus, in cui siamo riusciti a far collaborare esperti del mondo dello spettacolo - e ringraziamo Luca Caiazzo, Pino Beato, Lello Genovese, Fabrizio Nardi e Alessandra Asuni - insieme ai giovani ragazzi detenuti e alle studentesse di un istituto superiore del territorio. Tre realtà differenti che si incontrano e mescolano per dare vita a una rappresentazione che non è solo la conclusione di un percorso, ma che rappresenta un viaggio introspettivo fatto dai ragazzi - e anche da noi formatori - sul tema della vendetta e della distinzione tra giusto e sbagliato". 'Portami là Fuori' continua sabato 11 con un laboratorio pomeridiano a porte chiuse, ma aperto ai ragazzi del carcere, che verrà guidato dal rapper Oyoshe; mentre alle 18 nel Chiostro Comunale la musica la farà ancora da padrona con 'Musica In-Chiostro' del Lucariello Quartet. Sul palco con Lucariello, Ciccio Merolla *(nella foto)*, Pietro Condorelli e Davide Afzal anche i rapper Kento e Oyoshe, e i ragazzi di BRL - Benevento Rap Lab della Cooperativa Sociale Sale della Terra e dell'Istituto Penale per Minorenni di Airola. Aperto al pubblico e gratuito, il concerto si terrà nel suggestivo chiostro del Comune di Airola, che per l'occasione sarà allestito con le opere prodotte dai ragazzi dell'IPM nell'ambito del laboratorio di street art, a cura di In Wall We Trust, e cui seguirà una jam session e un dj set.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3143

CULTURA&SOCIETA
Da Airola a Capodimonte, l'arte che "porta là fuori"

Superficie 31 %

CRONACHE di CASERTA
www.cronachedi.it
Il quotidiano indipendente dell'informazione casertana
Quotidiano - Dir. Resp.: Maria Bertone
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0003143)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3143

CRONACHE di NAPOLI

08-GIU-2022
da pag. 10 / foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Maria Bertone
Tiratura: 18000 Diffusione: 11000 Lettori: N.D. (0003143)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

# Da Airola a Capodimonte, l'arte che "porta là fuori"

## *Teatro, rap e percussioni: il progetto dei giovani detenuti*

di **Clara Mattei**

**NAPOLI** - Più arte per tutti, più arte di tutti. Il tema, aperto e continuo, è all'ordine del giorno nel nostro 'Bel Paese'. Riqualificare, rigenerare ma anche rinascere sono oggi parole di uso comune nel vocabolario di distretti, comuni e territori. Tra il dire e il fare però ci sono spesso problematiche e lungaggini burocratiche che fermano il sogno prima dell'ostacolo. E invece la onlus CCO - Crisi Come Opportunità è riuscita nell'impresa non solo di portare le arti in un carcere minorile, quello di Airola, ma anche di portare i giovani detenuti 'là fuori'. Il 10 e l'11 giugno torna infatti, per la seconda volta, 'Portami là Fuori': la due giorni che 'porta fuori' storie, esperienze, musica e spettacoli nati all'interno dell'Istituto di Penale per Minorenni in provincia di Benevento. I ragazzi del carcere di Airola hanno incontrato testi teatrali, ci hanno messo le mani e poi la voce per portare in scena l'Amleto Principe di Airola, e ancora si sono messi alla prova con il rap e le percussioni. Tre laboratori nati per catapultarli, in versione di neo-attori, venerdì al Campania Teatro Festival, che produce spettacoli, promuove la scrittura di testi per il teatro, e valorizza luoghi, artisti e professionalità partenopee Nel Praterie del Gigante - Real Bosco di Capodimonte si accenderanno i riflettori sul debutto assoluto dell'Amleto principe di Airola. "Che devo fare? Vendetta devo fare?". E se per William Shakespeare c'era del marcio in Danimarca, possiamo dire che in quel della Campania c'è del buono, ed è proprio un Amleto. Lo spettacolo, innovativo e coraggioso, si basa sul testo tratto dall'Amleto di Poggioreale, scritto da Maurizio Braucci, ed è il frutto del presidio culturale permanente dell'IPM di Airola dove i tre laboratori di teatro, rap e percussioni - curati da CCO e dal rapper Luca Caiazzo, in arte Lucariello -, hanno lavorato all'unisono per portare in scena una contemporanea versione del classico della letteratura inglese. "Siamo molto soddisfatti ed emozionati per questo risultato - spiega Noemi Caputo, Project Manager di CCO e curatrice del progetto - si tratta di un pezzo importantissimo, fondamentale del nostro impegno come onlus, in cui siamo riusciti a far collaborare esperti del mondo dello spettacolo - e ringraziamo Luca Caiazzo, Pino Beato, Lello Genovese, Fabrizio Nardi e Alessandra Asuni - insieme ai giovani ragazzi detenuti e alle studentesse di un istituto superiore del territorio. Tre realtà differenti che si incontrano e mescolano per dare vita a una rappresentazione che non è solo la conclusione di un percorso, ma che rappresenta un viaggio introspettivo fatto dai ragazzi - e anche da noi formatori - sul tema della vendetta e della distinzione tra giusto e sbagliato". 'Portami là Fuori' continua sabato 11 con un laboratorio pomeridiano a porte chiuse, ma aperto ai ragazzi del carcere, che verrà guidato dal rapper Oyoshe; mentre alle 18 nel Chiostro Comunale la musica la farà ancora da padrona con 'Musica In-Chiostro' del Lucariello Quartet. Sul palco con Lucariello, Ciccio Merolla *(nella foto)*, Pietro Condorelli e Davide Afzal anche i rapper Kento e Oyoshe, e i ragazzi di BRL - Benevento Rap Lab della Cooperativa Sociale Sale della Terra e dell'Istituto Penale per Minorenni di Airola. Aperto al pubblico e gratuito, il concerto si terrà nel suggestivo chiostro del Comune di Airola, che per l'occasione sarà allestito con le opere prodotte dai ragazzi dell'IPM nell'ambito del laboratorio di street art, a cura di In Wall We Trust, e cui seguirà una jam session e un dj set.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3143

CULTURA&SOCIETA

Da Airola a Capodimonte, l'arte che "porta là fuori"

Superficie 31 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3143

la Repubblica NAPOLI
09-GIU-2022
da pag. 9 / foglio 1
Quotidiano - Dir. Resp.: Maurizio Molinari
Tiratura: N.D. Diffusione: 6925 Lettori: 103000 (0003143)
DATA STAMPA
www.datastampa.it

Bosco di Capodimonte (domani ore 19)

# Braucci, Lucariello e i ragazzi di Airola tra Amleto e il carcere

"Ricordo quando andavo a scuola / Lo ricordo come se fosse adesso / Ricordo che tutti ridevano / perché avevo le scarpe bucate. / Nel banchetto ero sempre solo / all'inizio non capivo il perché / Non si avvicinava nessuno, / si sentivano diversi da me. Sporchi!...", cantano i ragazzi dell'Istituto penale per minorenni della città di Airola la loro canzone "*Guagliune sfortunate*", creata con Lucariello (il brano uscirà domani) durante il laboratorio di "Portami là fuori", seconda edizione del Festival di arte, cinema, musica e teatro nell'Ipm di Airola, per "L'Amleto principe di Airola" che andrà in scena domani alle ore 19 alle Praterie del Gigante a Capodimonte e sabato ad Airola. Primo spettacolo della sezione Osservatorio, nato all'interno del progetto di "Crisi come opportunità" grazie al laboratorio di teatro permanente nell'Ipm di Airola a cura di Luca Caiazzo, Pino Beato, Lello Genovese e Fabrizio Nardi con la collaborazione artistica di Alessandra Asuni, lo spettacolo è tratto da "Amleto di Poggioreale", riadattato da Maurizio Braucci portando in Campania le vicende che Shakespeare ambientò in Danimarca. In scena i ragazzi dell'Istituto penale per minorenni di Airola e le studentesse dell'Istituto De' Liguori di Sant'Agata de' Goti. «Un lavoro sul testo realizzato in un dialogo creativo con i detenuti, ricucendo sulle loro esperienze il dubbio amletico sulla vendetta» dice Maurizio Braucci sottolineando come «la vera sfida di questo progetto è stata allenare all'empatia, parlare ai rispettivi fantasmi e interpretare qualcosa di diverso dal personaggio nel quale spesso si è costretti a convivere»; mentre Luca Caiazzo afferma che «questi ragazzi sono il frutto di una profonda povertà educativa e di contesti familiari di assoluto degrado, mentre la musica, il teatro, la poesia, e il rap diventano quello strumento magico che permette, anche a un rapinatore o a un killer, di raccontare la sua umanità, la sua poesia». – **g.ba.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3143

Napoli Spettacoli
Ruggero Cappuccio "Campania Teatro Festival, punto sul contemporaneo"

07 giu 12:33 - DIRE Reg. Campania
CULTURA. DAL CARCERE AL PALCOSCENICO, ECCO FESTIVAL `PORTAMI LÀ FUORI` -3-

(DIRE) Roma, 7 giu. - "Vedere un adolescente nel pieno delle sue energie rinchiuso in un carcere è qualcosa di doloroso e innaturale- dice Luca Caiazzo- questi ragazzi sono il frutto di una profonda povertà educativa e di contesti familiari di assoluto degrado. Siccome non sappiamo come affrontarli, li nascondiamo in questi istituti, come si fa con la polvere sotto al tappeto. Noi non salviamo nessuno. La musica, il teatro, la poesia, lavorando sull`empatia, ci permettono di guardarci allo specchio attraverso una nuova prospettiva e il rap diventa quello strumento magico che permette, anche a un rapinatore o a un killer, di raccontare la sua umanità, la sua poesia". Dunque l`arte, il teatro e la musica per superare ogni barriera, ecco perché Crisi Come Opportunità ha scelto l`occasione di questo festival per lanciare la canzone inedita:`Guaglione Sfortunate`. Il brano scritto e interpretato dai ragazzi dell`IPM di Airola Feat Lucariello, sarà disponibile e scaricabile su Spotify e su Youtube con un video. CCO è oggi a tutti gli effetti la cassa di risonanza per questi ragazzi che desiderano trovare un loro posto nel mondo. La Onlus con sede a Roma e guidata da cinque donne - Giulia Agostini, Giulia Minoli, Noemi Caputo, Benedetta Genisio e Francesca Elia - attraverso la drammaturgia e la rappresentazione teatrale racconta, spiega, forma ed educa a una partecipazione attiva della società, dando una voce a chi in questo momento non ce l`ha. (Fab /Dire12:33 07-06-22 .NNNN

Delivered by @telpress

http://nr1.dire.telpress.it/nT/index.php?u=5690&c=6714&t=20220606

—--------

https://www.ladyblitz.it/life-style/portami-la-fuori-torna-il-festival-per-i-giovani-detenuti-ospiti-lucariello-e-kento-1737854/

—-------------------

https://www.leggo.it/spettacoli/teatro/portami_la_fuori_torna_festival_ragazzi_detenuti_protagonisti_kento_lucariello-6738286.html